

Direttore d'orchestra e trombonista, Alessandro Benazzo è un forte sostenitore e innovatore della nuova musica d'arte.

Ha eseguito in prima esecuzione assoluta, al Musik Forum München, la "Tschaikowsky – Paraphrase" per Trombone, Violino e Piano di Meinrad Schmitt; in prima esecuzione svizzera, al 39° Festival International de Sion, "The Ballade of KitBone" di F. Högberg con Ch.Lindberg e H.Hardenberger; al Festival Internazionale di Stresa, la prima assoluta della "Parafrasi sull'Ocra"

di L.Abbate per orchestra con la European Sinfonietta.

Nel 2002 incide per Decca l'album "Rossini Discoveries", contenente partiture inedite di G.Rossini, con l'Orchestra Sinfonica G.Verdi di Milano, Ildar Abdrakoviz, L.Giordano, M.Pertusi e R.Chailly.

Di Giacomo Manzoni ha eseguito la prima assoluta dell'opera "Clamoroso non Ricominciar Neppure" per Orchestra, nella Sala G.Verdi del Conservatorio di Milano.

Nel 2014 al Palazzo dei Congressi di Lugano, ha preso parte alla produzione della tragedia multimediale scenica "Kraanerg" di I. Xenakis con l'Ensemble 900/Presente della Svizzera Italiana e A.Tamayo, trasmessa da "Paganini" sulla RSI.

Diversi compositori hanno scritto appositamente per Alessandro opere per trombone solo che si muovono tra gli idiomi contemporanei unitamente a intricate linee melodiche e virtuosismo tecnico. Nel 2015 il compositore/direttore svizzero Pietro Damiani gli scrive "Impromptu" per Trombone Solo edito da "Eufonia Brescia"; il compositore svizzero Renato Grisoni nel 1995 gli dedica il "Capriccio per Trombone e Piano"; il compositore milanese Angelo Bellisario, nel 2001 gli dedica il "Concerto per Trombone e Orchestra". Del compositore e organista E.Cominetti esegue le prime assolute: Variazioni su un tema di Van Eyck per Trombone e Organo; Ave Maria e Clarissima Mater per Voce, Trombone e Organo su testi di H.von Bingen; La Passione di Cristo per Trombone e Orchestra" con l'Orchestra Cameristica Lombarda.

Si è esibito come direttore e trombonista in vari festival tra cui il Festival de Musica de Vic (Barcellona), Festival International de Sion (Swiss), Musik Forum München, Festival Internazionale di Stresa, Festival di Castrocaro, Festival Internazionale Serassi (Italia), Musica Riva Festival, Big Brass Fest Susa (Italia), Premio Fogazzaro (Italia), Società di Concerti Corona Ferrea di Monza, Centro Culturale Filologico di Milano, Festival Internazionale di Magadino (Svizzera), Festival Carlo Prati (Italia), Festival di Maggio Montevicchia (Italia), HungaroFest (Budapest), Concerts De Riells Abbazia di Sant Martí (Spagna), VolksHaus Theater Zürich, Festival Internazionale di Musica Liturgica Pantheon (Roma).

Dal 1989 ad oggi, ha eseguito le principali opere per Trombone e Orchestra in concerti, tournée e registrazioni. Ha collaborato inoltre come professore d'orchestra con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano", l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, l'Orchestra Sinfonica di S. Remo, l'Orchestra Sinfonica G. Cantelli di Milano, l'European Sinfonietta, l'Ensemble900/Presente del Conservatorio della Svizzera Italiana, l'Orchestra da Camera di Lugano. Ha collaborato in ruoli importanti con i direttori R.Chailly, Yutaka Sado, Ulf Schirmer, Ch.Lindberg, O.Vännska, A. Veronesi, P. Hinkinen, V. Globokar, V.Ponkin, D.Renzetti, A.Tamayo.

Nella stagione 2016/17 dirige la IV sinfonia di Mahler, il Pierrot Lunaire di Schönberg, l'Ottetto di Stravinsky, Folk Songs di Berio, Zeitmasse di K.Stockhausen, Derive I di Boulez, KammerSymphonie di Schönberg/Webern e KammerKonzert di Ligeti con l'Ensemble 900 della Svizzera Italiana.

Dal 2015 dirige come ospite l'orchestra d'archi "Accademia Estro Armonico" in una serie di concerti in Italia e in Svizzera con musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Schubert e Schönberg.

Come ospite ha inoltre diretto l'Ensemble 900 della Svizzera Italiana, l'Ensemble TicinoMusica, la Camerata Giovanile della Svizzera Italiana, la Symphonische Orchester Mammern (Svizzera), L'Orchestra Swiss Accordion, l'Orchestra Mandolinistica di Gandria e l'Orchestra d'Archi Vivaldi (Svizzera).

Accreditato nell'ambiente bandistico e corale, Alessandro dirige a gran successo le opere originali e le trascrizioni dalla musica colta per orchestra di fiati con una continua esplorazione di pezzi raramente eseguiti. Dalla necessità di presentare la musica d'arte ad un pubblico eterogeneo nelle zone disagiate o di periferia, inizia all'età di 15 anni come direttore assistente della Filarmonica di Valsolda (Lago di Lugano) e qualche anno più tardi ricopre lo stesso incarico presso la Fanfara della Brigata Alpina Tridentina dell'Esercito Italiano. In seguito è stato direttore principale in Svizzera della Filarmonica di Curio-Castelrotto e della Filarmonica di Gentilino. Attualmente in Svizzera è direttore e consulente artistico della Filarmonica e dell'Ensemble Giovanile di Agno, Coro Canterini di Lugano, Coro di Canobbio. In Italia dirige la Filarmonica di Porlezza e la Filarmonica di San Fedele Intelvi.

Dal 2017 è direttore artistico, nonché ideatore della I. edizione della rassegna corale internazionale "InCanto" (Castagnola-Svizzera).

In ambito letterario, ha presentato nel 2015 un saggio su Arnold Schönberg commissionato dalla Fondazione E. Lindenberg (Svizzera) e pubblicato in italiano e inglese nel catalogo "Reto Rigassi Dodecafonia" disponibile presso www.fondazioneelindenberg.org.

Nel 2012 ha tenuto una conferenza-concerto sull'Evoluzione delle Bande in Valle Intelvi nel panorama internazionale, successivamente pubblicata nel Quaderno Scientifico de "La Valle Intelvi" redatto in collaborazione con APPACuVI (Associazione per la protezione del Patrimonio Culturale della Valle Intelvi).

Alessandro Benazzo è stato vincitore nel 1993 del Concorso Giovani Strumentisti FEBATI (Svizzera) con il Premio Speciale Città di Lugano e Massagno Musica. Nel 1997 è stato vincitore dell'European Music Competition e del Concorso Internazionale di Musica di Stresa con il Premio Speciale Città di Stresa. Al concorso televisivo (RSI-SRG-SSR) Swiss Parade 1998 è stato votato dal pubblico come miglior solista.

Nato a Lugano in Svizzera, ha studiato trombone con Giancarlo Corsini (1° trombone Orchestra RAI e Teatro alla Scala) e si è diplomato al Conservatorio "A.Boito" di Parma.

Con J.Mauger (Prof. CNR di Parigi, Soliste à L'Opéra de Paris) ottiene il diploma accademico dell'Accademia Internazionale Superiore di Musica "L.Perosi" di Biella.

Vince le borse di studio per la formazione di professori d'orchestra in Italia, con l'Orchestra Internazionale Giovanile F. Fenaroli e in Germania, con l'orchestra internazionale della Landesakademie für die Musizierende in Baden-Württemberg.

Si è inoltre perfezionato con Ch.Lindberg e M.Becquet.

Alessandro Benazzo ha inoltre studiato composizione e direzione d'orchestra a Lugano con F.Ghilardotti (allievo di N.Rota, Stravinsky e F. Ferrara) e L.Balciunas (Lithuanian National Opera&Ballet Theater). Si è diplomato in direzione d'orchestra nel repertorio contemporaneo alla scuola universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana.